

RICERCA SOTTOVALUTATI I PERICOLI DEL WEB

Solo 3 genitori su dieci attenti ai figli on line

ROMA

Se una volta i genitori andavano in ansia per le uscite dei figli, ieri - nell'era del web - forse farebbero bene a preoccuparsi se restano a casa. Magari chiusi nella loro cameretta. A smantellare sul computer.

Ma tra le madri e i padri italiani non sembra essere molto

diffuso l'allarme sui pericoli della rete: una ricerca su un campione di circa mille minori indica infatti che solo tre genitori su dieci sono attenti all'uso che i loro figli fanno di Internet.

Dallo studio, promosso da **Moige** e Istituto di Terapia cognitivo interpersonale e illustrato in occasione del «Safer Internet Day», emerge che 9 minori su 10 (l'87,8%) navigano in rete

quotidianamente. Il 18% degli intervistati afferma di trascorrere in rete più di 3 ore al giorno: di questi, 5 su 10 ha dagli 11 ai 13 anni. L'8% si connette invece per più di 5 ore. Figli incollati allo schermo, dunque.

E i genitori che fanno? I minori dai 6 ai 10 anni che fruiscono della rete senza la loro presenza sono il 31,2%, addirittura 7 su 10 (72,5%) per la classe dagli 11 ai 13 anni,

fino ad arrivare alla quasi totalità nella fascia dai 14 ai 20 (8 ragazzi su 10 sono privi del controllo diretto di un adulto). Solo il 18,6% impartisce dei limiti di tempo nell'utilizzo del computer ai loro figli contro il 35% che non si è mai posto il problema. Questo mentre l'11% dei ragazzi dichiara di visitare siti non adatti alla loro età e il 20% affermano di cancellare la cronologia sul computer per non farla vedere ai propri genitori. ♦

